

Trapani: operazione ERMES 2

La Polizia di Stato di Trapani, Palermo, Mazara del Vallo e Castelvetro infolge un duro colpo al boss latitante Matteo Messina Denaro che, attraverso le imprese sequestrate, condizionava gli appalti. 70 poliziotti hanno eseguito 11 misure cautelari e sequestrato tre imprese controllate da "cosa nostra". Coinvolto anche un giornalista locale. L'indagine ha confermato i saldi contatti tra il clan mafioso di Mazara del Vallo, retto da Vito Gondola, e quello di Castelvetro e ha svelato gli accordi per la divisione degli appalti sotto le direttive del latitante Messina Denaro. Le imprese sequestrate erano direttamente controllate dalle famiglie mafiose attraverso prestanome. Mediante queste imprese le consorterie criminali si erano infiltrate, ad esempio, nei lavori del parco eolico sorto a Mazara del Vallo e nei lavori di ristrutturazione dell'ospedale civile mazarese.

20/12/2016